



B&P
Barabino & Partners
Consulenza di direzione
in Comunicazione d'Impresa

COMUNICATO STAMPA

DE' LONGHI S.p.A.: il Consiglio di Amministrazione approva i dati al 30 settembre 2003:

- Vendite nette consolidate a € 870,0 milioni (+4,6% a parità di tassi di cambio e +0,1% a tassi correnti rispetto al 30 settembre 2002)
- Margine Lordo Industriale in aumento al 51,7% dal 51,0% dei primi nove mesi 2002

In costante miglioramento la posizione finanziaria netta (€ 339,7 milioni, rispetto a € 397,6 milioni del 30 settembre 2002) e il capitale circolante netto, al 27,6% sul fatturato rispetto al 30,6% sul fatturato di settembre 2002

Il Consiglio d'Amministrazione della De' Longhi S.p.A. - leader nei settori del riscaldamento, del condizionamento e trattamento dell'aria, della preparazione e cottura dei cibi e della pulizia della casa e stiro - ha approvato oggi i dati al 30 settembre 2003.

I ricavi netti consolidati si attestano a € 870,0 milioni (+4,6% a parità di tasso di cambio e +0,1% a tassi correnti rispetto al 30 settembre 2002), mentre il fatturato del terzo trimestre è risultato in aumento a tassi costanti dello 0,8%.

Nel corso del trimestre è proseguito lo sfavorevole andamento dei principali tassi di cambio nei confronti dell'€ e si sono ulteriormente intensificate le pressioni sui prezzi in alcuni dei mercati di riferimento del Gruppo.

Ciò nonostante il margine lordo industriale è migliorato dal 51,0% dei primi nove mesi 2002 al 51,7% dei primi nove mesi 2003, grazie a un maggiore utilizzo della piattaforma industriale cinese e ad un più favorevole mix di vendita.

Il miglioramento del margine industriale non si è traslato a livello di EBITDA per effetto della maggiore spesa pubblicitaria (5,0% del fatturato nei primi nove mesi del 2003 rispetto al 4,2% dello stesso periodo nel 2002). Il rinnovato sforzo pubblicitario, principalmente a supporto dei marchi De' Longhi e Kenwood, ha consentito di guadagnare ulteriori quote di mercato pur in un contesto di debolezza dei consumi e ha consentito di ottenere tassi di crescita in mercati importanti quali l'Italia (+11,9%).

La riduzione dell'utile ante imposte è imputabile a maggiori oneri straordinari incorsi nei primi nove mesi del 2003, (principalmente costi per concordato fiscale per circa €7,5 milioni).

A livello di area di business, positivo nei nove mesi l'andamento del condizionamento e trattamento aria (+10,8% a tassi costanti e +8,7% a tassi correnti), riscaldamento (+9,4% a tassi costanti e + 3,5% a tassi correnti) e a tassi costanti della preparazione e cottura cibi (+3,4%).



B&P
Barabino & Partners
Consulenza di direzione
in Comunicazione d'Impresa

A livello geografico, il mercato italiano ha continuato a mostrare segnali di crescita nei nove mesi (+11,9%); anche i principali mercati europei, Francia e Spagna in particolare, hanno riportato un buon aumento delle vendite (+9,7% nel complesso per il fatturato nel Resto d'Europa).

Ancora in miglioramento il capitale circolante, che è sceso a € 352,1 milioni (27,6% delle vendite), rispetto a € 386,8 del 30 settembre 2002 (30,6% delle vendite).

La posizione finanziaria netta ammonta a € 339,7 milioni in miglioramento rispetto ai € 397,6 milioni del 30 settembre 2002, grazie a una generazione di cassa organica di € 35,6 milioni e € 22,4 milioni di incassi addizionali di securitization rispetto a settembre 2002.

“Il 2003 si è dimostrato un anno difficile per quanto riguarda il mercato degli elettrodomestici” – commenta il Presidente Giuseppe De’ Longhi – “a causa di una maggiore competizione e della debolezza dei consumi. Tuttavia il Gruppo De’ Longhi è dotato degli strumenti necessari per far fronte all’attuale situazione di mercato, grazie anche al continuo lancio di nuovi prodotti. In queste ultime settimane abbiamo introdotto sul mercato italiano e all’estero novità importanti come il cuocipasta *Pastamore*, due macchine da caffè automatiche a marchi *Ariete* e *De’ Longhi*, la versione con timer automatico della moka elettrica *Alicia* e lo scaldasalviette murale *Caldopanny*, tutti supportati da campagne pubblicitarie televisive”.

“Per quanto riguarda i costi industriali” – aggiunge l’Amministratore Delegato Stefano Beraldo – “riteniamo che i risparmi derivanti da un maggior utilizzo della nostra piattaforma cinese possano permettere al Gruppo di ritornare ai livelli di redditività abituale entro breve termine e di compensare in parte i movimenti sfavorevoli dei tassi di cambio. Il nostro stabilimento cinese sta inoltre offrendo opportunità molto interessanti sul fronte dello sviluppo dei nuovi prodotti; ad esempio il cuocipasta *Pastamore* è stato totalmente concepito e industrializzato nello stabilimento di Tricom”.

In allegato: schemi di stato patrimoniale e di conto economico consolidati

Contatti:

Per la stampa:

Barabino & Partners
Federico Steiner
Niccolò Moschini
T 0039 – 02 – 72.02.35.35
T 0039 – 347 – 33.55.398

Per analisti ed investitori:

De’Longhi S.p.A.
Federico Caretti
T 0039 – 0422 – 413.236

Treviso, 13 novembre 2003

Bilancio Consolidato De'Longhi S.p.A. al 30 Settembre 2003

Conto Economico Consolidato Riclassificato per il periodo 01/01-30/09

	2003	% sulle vendite	2002	% sulle vendite
	(Nove mesi)		(Nove mesi)	
	Euro mil.	%	Euro mil.	%
Ricavi netti	870,0	100,0%	869,3	100,0%
<i>Variazioni 30 Sett.2003 - 30 Sett.2002</i>	<i>0,7</i>	<i>0,1%</i>		
Consumi	(420,5)	(48,3%)	(426,3)	(49,0%)
Costi per servizi e oneri diversi	(216,8)	(24,9%)	(202,0)	(23,2%)
Valore aggiunto	232,8	26,8%	240,9	27,7%
Costo del lavoro	(119,7)	(13,8%)	(121,2)	(13,9%)
Accantonamenti	(8,9)	(1,0%)	(8,7)	(1,0%)
EBITDA	104,2	12,0%	111,1	12,8%
<i>Variazioni 30 Sett.2003 - 30 Sett.2002</i>	<i>(6,8)</i>	<i>(6,2%)</i>		
Ammortamenti	(51,9)	(6,0%)	(51,6)	(5,9%)
Risultato operativo	52,4	6,0%	59,5	6,8%
<i>Variazioni 30 Sett.2003 - 30 Sett.2002</i>	<i>(7,1)</i>	<i>(12,0%)</i>		
Proventi (Oneri) finanziari	(21,6)	(2,5%)	(25,5)	(2,9%)
Gestione straordinaria	(11,2)	(1,3%)	(1,6)	(0,2%)
Risultato ante imposte	19,6	2,3%	32,4	3,7%
Risultato di pertinenza di terzi	(0,6)	(0,1%)	(0,6)	(0,1%)
Risultato ante imposte di competenza del Gruppo	19,0	2,2%	31,8	3,7%

Conto Economico Consolidato Riclassificato per il III Trimestre

	2003	% sulle vendite	2002	% sulle vendite
	III Trimestre		III Trimestre	
	Euro mil.	%	Euro mil.	%
Ricavi netti	299,3	100,0%	310,6	100,0%
<i>Variazione III Trim.'03 - III Trim.'02</i>	<i>(11,2)</i>	<i>(3,6%)</i>		
Consumi	(152,4)	(50,9%)	(156,3)	(50,3%)
Costi per servizi e oneri diversi	(67,1)	(22,4%)	(65,6)	(21,1%)
Valore aggiunto	79,9	26,7%	88,7	28,6%
Costo del lavoro	(34,3)	(11,5%)	(38,3)	(12,3%)
Accantonamenti	(3,9)	(1,3%)	(2,2)	(0,7%)
EBITDA	41,7	13,9%	48,2	15,5%
<i>Variazione III Trim.'03 - III Trim.'02</i>	<i>(6,5)</i>	<i>(13,6%)</i>		
Ammortamenti	(18,2)	(6,1%)	(17,8)	(5,7%)
Risultato operativo	23,5	7,8%	30,4	9,8%
<i>Variazione III Trim.'03 - III Trim.'02</i>	<i>(6,9)</i>	<i>(22,8%)</i>		
Proventi (Oneri) finanziari	(8,9)	(3,0%)	(9,6)	(3,1%)
Gestione straordinaria	(3,3)	(1,1%)	(0,7)	(0,2%)
Risultato ante imposte	11,2	3,8%	20,1	6,5%
Risultato di pertinenza di terzi	(0,2)	(0,1%)	(0,2)	(0,1%)
Risultato ante imposte di competenza del Gruppo	11,0	3,7%	19,9	6,4%

Bilancio Consolidato De'Longhi S.p.A. al 30 Settembre 2003

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

	30.09.2003	30.06.2003	31.12.2002	30.09.2002
	Euro mil.	Euro mil.	Euro mil.	Euro mil.
Credit v/ clienti	296,0	315,7	327,1	371,6
Rimanenze	304,7	312,5	233,8	292,7
Debiti v/ fornitori	(264,3)	(313,2)	(290,9)	(278,7)
Altro	15,8	(11,4)	(0,8)	1,2
Capitale Circolante Netto	352,1	303,6	269,1	386,8
Immobilizzazioni:				
Immobilizzazioni Immateriali	435,0	435,5	434,6	416,1
Immobilizzazioni Materiali	216,9	217,2	221,0	188,3
Immobilizzazioni Finanziarie	8,1	8,3	8,0	9,9
Passività non correnti	(110,8)	(107,9)	(108,8)	(54,0)
Capitale investito netto	901,4	856,7	824,0	947,1
Totale patrimonio netto	(561,7)	(550,8)	(554,9)	(549,5)
Posizione finanziaria netta	(339,7)	(305,9)	(269,1)	(397,6)